

**ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
"CIRCOLO ACLI AMICI DI SAN SATURNINO"**



L'anno 2018 il giorno 13 agosto alle ore 21,30 presso il locale situato in Frazione San Saturnino n 16 a Moneglia (Ge) si sono riuniti i seguenti signori per costituire formalmente un'Associazione di promozione sociale, senza scopi di lucro e con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale:

1. Michela Botto ,nata a Sestri Levante il 22/09/1972 e residente in Moneglia ,via provinciale 12 C.F BTTMHL72P62I693P
2. Manlio Gianelli , nato a Moneglia il 25/11/60 e residente in Moneglia, via provinciale 12 C.F GNLMNL60S25F354N
3. Andrea Rum , nato a Camogli il 03/11/66 e residente in Moneglia, frazione San Saturnino 25/A C.F RMUNDR66S03B490D
4. Giusi Mocata nata a Erice (tr) il 03/11/68 e residente in Moneglia frazione San Saturnino 25/A C.F MCTGSI68S43D423X
5. Silvana Dongu nata a Le Creusot (Francia) il 16/08/68 e residente in Moneglia frazione San Saturnino 18 C.F DNGSVN68M56Z110I
6. Ernesto Marcone nato a Chiavari il 16/02/67 e residente in Moneglia frazione San Saturnino 18 C.F MRCRST67B16C621P
7. Elisa Veschini nata a Savigliano il 14/11/90 e residente a Limone Piemonte in Regione Meani 8 C.F VSCLSE90S54I470C
8. Alberto Costa nato a Genova il 04/09/83 e residente in Moneglia frazione San Saturnino 12 C.F CSTLRT83P04D969E
9. Luca Chiarolini nato a Busalla il 23/03/1967 e residente in Lumarzo (GE) Frazione Panesi 137 C.F CHRLCU67C23B282H
10. Laura Cembrano nata a Sestri Levante il 08/10/79 e residente in Moneglia frazione San Saturnino 9 C.F CMBLRA79R48I693C
11. Michele Maselis nato a Genova il 28/08/1970 e residente in Moneglia frazione San Saturnino 11 C.F MSLMHL70M25D969Z
12. Anna Cembrano nata a Sestri Levante il 03/10/1980 e residente in Moneneglia frazione San Saturnino 11 C.F CNBNNA80R43I693X
13. Davide Cembrano nato a Sestri Levante il 08/10/79 e residente in Moneglia in loc. Costa di Tessi 8 C.F CMBDVD79R08I693V
14. Pietro Carlo Rimoldi nato a Busto Garolfo il 10/07/1951 e residente in Busto Garolfo Via Cadorna 60 C.F RMLPRC51L10B301Z
15. Franco Badeli nato a Lavagna il 06/02/1947 e residente in Moneglia frazione San Saturnino 30/2 C.F BDLFNC47B06E488B

I presenti si danno reciprocamente atto che per missione, natura, scopi specifici e attività - cui è sottesa l'espressa volontà dei qui costituiti aderenti - l'Associazione andrà a qualificarsi, nei termini e con le modalità stabilite dalla vigente normativa, quale Ente del Terzo Settore, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

Viene preliminarmente nominato a presiedere la riunione il Sig. _Ernesto Marcone, ed a fungere da segretario, con compiti di verbalizzazione della seduta, il Sig. Botto Michela. Entrambi ringraziano ed accettano.

Il Presidente dell'Assemblea illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione di un ente senza fini di lucro nella forma dell'Associazione di promozione sociale.

Quindi dà lettura dello Statuto della costituenda Associazione e, al termine, chiama al voto l'Assemblea.

I presenti, all'unanimità:

- avuto riguardo alle premesse costitutive circa natura, missione, scopi specifici, attività ed espressa volontà dei costituenti;
 - sentita la relazione del Presidente;
 - esaminata con attenzione la bozza di Statuto della costituenda Associazione,
- deliberano**

all'unanimità - nessun voto contrario, nessun astenuto - con scrutinio palese per alzata di mano,

- a. di costituire, come in effetti costituiscono, l'Associazione di promozione sociale denominata "Circolo Acli Amici di San Saturnino - APS" con sede in Moneglia, prov. Ge.; l'indirizzo è collocato in Via Frazione San Saturnino 16., cap 16030; l'assemblea del sodalizio, potrà variare la sede sociale presso altro indirizzo all'interno dello stesso Comune, operando ogni comunicazione amministrativa all'uopo necessaria e/o conseguente; il trasferimento della sede legale non comporterà modifica statutaria se avverrà all'interno dello stesso Comune;
- b. di approvare senza variazioni la bozza di Statuto proposta quale Statuto della costituenda Associazione, da intendersi quale parte integrante dell'atto costitutivo e documento fondamentale per la regolazione degli assetti, delle dinamiche e della vita associativa, fatte salve le disposizioni di legge vigenti e fermi eventuali, successivi regolamenti attuativi o integrativi della norma statutaria, conformi alle sue regole e principi.

Successivamente i presenti, con distinte tornate di voto a scrutinio palese per alzata di mano, all'unanimità fatta salva l'astensione di ciascun interessato, deliberano di eleggere i seguenti signori alle cariche sociali:

- ✓ **Presidente** Ernesto Marcone nato a Chiavari il 16/02/1967 residente in Moneglia frazione San Saturnino 18 C.F MRCRST67B16C621P
- ✓ **Vicepresidente** Manlio Gianelli nato a Moneglia il 25/11/60 e residente in Moneglia via Provinciale 12 C.F GNLMNL60S25F354N
- ✓ **Consigliere di Presidenza** Luca Chiarolini nato a Busalla il 23/03/67 residente a Lumarzo (GE) frazione Pannesi 137 C.F CHRLCU67C23B282H
- ✓ **Consigliere di Presidenza** Anna Cembrano nata a Sestri Levante il 03/10/1980 residente in Moneglia Frazione San saturnino 11 C.F CNBNNA80R43I693X
- ✓ **Consigliere di Presidenza** Elisa Veschini nata a Savigliano il 14/11/90 residente in Limone piemonte in regione meani 8 C.F VSCLSE90S54I470C
- ✓ **Consigliere di Presidenza** Silvana Dongu nata a Le Creusot (Francia) il 16/08/1968 residente in Moneglia frazione San Saturnino 18 C.F DNGSVN68M56Z110I
- ✓ **Consigliere di presidenza** Riccardo Trinca Colonnello nato a Sondrio il 15/09/1981 residente in Moneglia Via Provinciale 61 C.F TRNRCR81P15I829V
- ✓ **Consigliere di Presidenza** Michela Botto nata a Sestri Levante il 22/09/1972 residente in Moneglia Via Provinciale 12 C.F BTTMHL72P62I693P
- ✓ **Consigliere Di Presidenza** Andrea Rum nato a Camogli il 03/11/1966 residente in Moneglia frazione San saturnino 25/A C.F RMUNDR66S03B490D

Infine, i presenti, in uno e all'unanimità, con le medesime forme e modalità espresse nelle precedenti,

deliberano:

- di dare mandato alla Presidenza affinché svolga ogni necessaria e più opportuna attività per conseguire il riconoscimento legale di Associazione di promozione sociale e Ente di Terzo settore, ai sensi del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117, attraverso l'iscrizione, nelle forme e con le

430

- Reverend

Bella Nichols

I.Presenti

[illegible]

Ausstellung

Friedrich Carl Ritter

Abbildung

Kassel

Museum der
Landesbibliothek



"CIRCOLO ACLI AMICI DI SAN SATURNINO"

È costituita, ai sensi del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117, l'associazione di promozione sociale denominata "Circolo Acli Amici di San Saturnino – APS". L'associazione ha forma giuridica di associazione non riconosciuta di promozione sociale, ai sensi dell'art. 35 d.lgs. 117/2017.

Fino alla data di iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, di cui al d.lgs. 117/2017, o ai Registri delle Associazioni di promozione sociale istituiti in base alle norme previgenti, la denominazione sociale sarà "Circolo Adli Amici di San Saturnino"

L'Associazione è un centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apartitico, a carattere volontario e democratico. L'associazione non persegue scopi di lucro ed è costituita, ai sensi del d.lgs. 117/2017, come ente del terzo settore e associazione di promozione sociale, con l'intento di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento, nei termini esclusivi o principali definiti dalla legge, delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 117 cit., a favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi, in autonomia e in conformità ai principi di pluralismo, democrazia, uguaglianza e nel rispetto della dignità e della libera di ognuno.

L'associazione svolge in via esclusiva o principale attività di interesse generale con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in armonia con quanto previsto agli artt. 4 e 5 del d.lgs. 117/2017.

L'associazione ha sede in Moneglia, frazione San Saturnino, n.16

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria se avviene all'interno dello stesso Comune.

Articolo 2 – Attività di interesse generale e finalità dell'associazione

L'associazione è costituita per il perseguimento delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs. 117/2017, con finalità civiche, solidaristiche e utilità sociale:

A) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

B) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

C) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

D) valorizzazione del patrimonio floreale e zootecnico di Moneglia

E) valorizzazione dei prodotti locali con incentivazione per l'utilizzo a km 0; impegno per la collaborazione con tutte le realtà presenti sul territorio.

In attuazione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, sono scopi principali dell'associazione, permettere lo sviluppo culturale e civile tanto dei propri soci, che dell'intera comunità attraverso la promozione e lo sviluppo della socialità e della ricreazione quale strumento di formazione e riproduzione dei legami sociali, la promozione e lo sviluppo della partecipazione e delle relazioni solidali, la promozione e lo sviluppo del senso di comunità, la promozione e lo sviluppo del volontariato quale strumento di partecipazione alla comunità per le finalità di cui al presente articolo, la promozione nonché la libera espressione della personalità degli individui, anche attraverso il sostegno di espressioni, produzioni ed attività culturali amatoriali.

Tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali, ricreative, formative, ludico-sociali, di partecipazione, volontariato e solidarietà, di aggregazione delle persone e di coesione sociale, di supporto ed apertura alle comunità, ai nuclei sociali e familiari, di condivisione di esperienze, anche nelle forme del mutuo-aiuto, come momento di crescita, formazione, sostegno o appagamento culturale, sociale, assistenziale, civile, etico e spirituale, o come azione sociale di ristoro, contrasto

L'associazione potrà, inoltre, ai sensi ed agli effetti dell'art. 6, d.lgs. 117/2017, svolgere attività diverse, secondarie e strumentali a quelle indicate nei precedenti paragrafi, che saranno rimesse alla individuazione ed attuazione della Presidenza, nonché raccolte fondi ai sensi dell'art. 7 del medesimo decreto.

Può diventare socio chiunque si riconosca nei principi e nelle finalità espresse nel presente atto.

La domanda è sottoposta al vaglio della Presidenza che delibera circa l'ammissione o il rigetto della stessa, con formula motivata.

L'esito negativo della determinazione o della ratifica è comunicato per iscritto all'associando entro il termine di 10 giorni con le relative motivazioni; la quota associativa versata deve essere tempestivamente restituita.

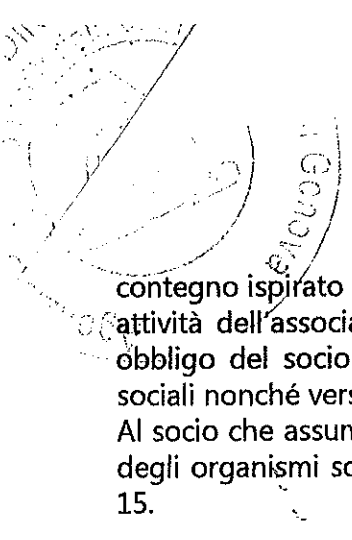
La quota associativa rappresenta un versamento periodico obbligatorio a sostegno economico dell'associazione e non costituisce pertanto titolo per vantare, da parte di ciascun socio, diritti sul patrimonio sociale e sul fondo sociale o di partecipazione a proventi. La quota sociale non è rimborsabile, trasmissibile e rivalutabile.

- decesso;
- scioglimento dell'associazione;
- mancato pagamento della quota sociale;
- esclusione per gravi motivi ai sensi del successivo articolo 15;
- dimissioni.

I soci hanno diritto di partecipare a tutte le iniziative e le attività promosse dall'associazione nonché di riunirsi in assemblea e partecipare al suo svolgimento.

Gli esercenti la patria potestà dei minorenni o i minorenni di età pari o superiore ad anni sedici hanno diritto di partecipazione e di intervento nelle assemblee. La loro partecipazione non incide sui *quorum* costitutivo e deliberativo.

Il socio è tenuto al pagamento della quota sociale annuale, al rispetto delle norme previste nel presente atto e nello statuto, nei regolamenti e nelle delibere, nonché al mantenimento di un



contegnolo ispirato agli ordinari principi di buona fede, correttezza e decoro nella partecipazione alle attività dell'associazione ed in generale nella frequentazione della sede sociale. In particolare, è obbligo del socio mantenere una condotta di rispetto verso gli altri soci e verso gli organismi sociali nonché verso il buon nome dell'associazione, le sue strutture e le sue attrezzature.

Al socio che assuma un contegnolo contrario a quanto previsto dal presente statuto e dalle delibere degli organismi sociali potrà essere applicata sanzione disciplinare ai sensi del successivo articolo 15.

Articolo 5 – Democrazia e partecipazione

I principi generali ai quali si ispira e si uniforma la vita associativa sono: l'adozione di strumenti democratici di governo, la trasparenza delle decisioni, l'uguaglianza di diritti di tutti i soci maggiorenni.

Le deliberazioni degli organismi direttivi devono risultare da appositi verbali firmati dal presidente e dal segretario. Le deliberazioni devono essere tempestivamente portate a conoscenza dei soci mediante forme di pubblicità stabilite dalla Presidenza. I verbali devono essere conservati e mantenuti a disposizione per la consultazione da parte dei soci che ne facciano richiesta.

In armonia con i principi su esposti la convocazione degli organismi deve avvenire sulla base di modalità e tempi che consentano la più ampia partecipazione dei componenti, in conformità a quanto nel prosieguo definito dal presente statuto.

Salvo deroghe espressamente previste nello statuto, le decisioni degli organismi dirigenti sono valide in prima convocazione alla presenza della metà più uno dei componenti effettivamente in carica, in seconda convocazione a maggioranza semplice dei presenti.

Articolo 6 – Organismi sociali

Sono organismi dell'associazione:

- l'Assemblea dei soci, organo sovrano dell'associazione,
- la Presidenza,
- il Presidente, al quale è conferita la legale rappresentanza dell'ente,
- l'Organismo di controllo alla ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 30 d.lgs. 117/2017
- il Revisore legale dei conti alla ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 31 del d.lgs. 117/2017.

Articolo 7 – Durata e scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio residuo

La durata dell'associazione viene stabilita a tempo indeterminato.

Fatto salvo quanto previsto dal d.lgs. 117/2017, lo scioglimento dell'associazione dovrà essere deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci appositamente convocata.

La decisione motivata di scioglimento potrà essere deliberata con il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) dei soci aventi diritto di voto.

Previo parere positivo dell'ufficio di cui all'articolo 45 d.lgs. 117/2017 e in maniera conforma a quanto stabilito dal medesimo decreto, il patrimonio residuo al momento dello scioglimento, dedotte le eventuali passività, verrà devoluto ad altro ente di terzo settore individuato dalla medesima assemblea, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 8 – Assemblea dei soci

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione, si riunisce almeno una volta l'anno per approvare il rendiconto dell'associazione a norma del precedente articolo.

Salvo quanto stabilito nel precedente art. 4, comma 3, hanno diritto di partecipazione e voto in Assemblea tutti i soci che siano in regola con il pagamento della quota sociale annuale alla data di convocazione dell'Assemblea.



Spetta all'Assemblea dei soci:

- approvare il rendiconto annuale consuntivo assieme agli ulteriori documenti e adempimenti ad esso connessi, conformemente a quanto previsto dal d.lgs. 117/2017;
- eleggere e revocare i componenti della Presidenza;
- nominare e revocare i soggetti indicati nel successivo art. 16;
- deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto a norma del successivo articolo 11;
- deliberare sull'assunzione dei regolamenti interni e sulla loro modifica;
- deliberare sullo scioglimento dell'associazione ai sensi del precedente articolo 7, sulla fusione o trasformazione della stessa;
- deliberare sulle responsabilità dei componenti degli Organi sociali e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Le votazioni avvengono per alzata di mano. Potranno avvenire a scrutinio segreto nel caso ne facciano richiesta un terzo dei soci presenti con diritto di voto.

È espressamente previsto il principio del voto singolo.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente e da un Segretario eletti in seno alla stessa.

Le deliberazioni assembleari devono risultare da appositi verbali. I verbali devono essere conservati e mantenuti a disposizione per la consultazione da parte soci che ne facciano richiesta.

Articolo 9 - Convocazione dell'Assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata a cura della Presidenza su propria iniziativa. In ogni caso l'assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del rendiconto consuntivo.

L'Assemblea straordinaria è convocata ogni qual volta ne faccia richiesta motivata almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto.

L'assemblea deve essere convocata tramite avviso scritto esposto nella bacheca della sede sociale almeno dieci giorni prima della data dell'Assemblea. L'avviso deve contenere la data e l'ora di prima e seconda convocazione nonché l'ordine del giorno.

La Presidenza può stabilire modalità aggiuntive di convocazione come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'invio dell'avviso presso l'ultimo indirizzo e-mail dell'associato o la consegna manuale o per posta ordinaria.

Articolo 10 – Validità della costituzione dell'Assemblea e delle votazioni

Salvo quanto previsto dagli artt. 7 e 11, l'Assemblea è regolarmente costituita alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti. L'Assemblea, sia in prima che seconda convocazione, delibera a maggioranza assoluta dei soci presenti con diritto di voto.

Articolo 11 - Modificazione dello Statuto

L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare le modifiche al presente statuto. Sarà validamente costituita in prima convocazione alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto e delibererà a maggioranza assoluta. In seconda convocazione, la deliberazione è valida se è presente almeno un terzo dei soci.

Per le delibere di modifiche consistenti nel mero adeguamento a mutati requisiti normativi, è sufficiente, in prima convocazione, la maggioranza degli intervenuti.

Articolo 12 – Presidenza

I componenti della Presidenza vengono eletti dall'Assemblea tra i soci del sodalizio e permangono in carica quattro anni. La Presidenza è composta da un minimo di tre ed un massimo di undici membri eletti tra i soci. Tutti i consiglieri di Presidenza sono rieleggibili.

I componenti della Presidenza non devono trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità previste dall'art. 2382 del codice civile.

La Presidenza si riunisce su convocazione del Presidente oppure quando ne facciano richiesta scritta indirizzata al Presidente almeno un terzo dei componenti di Presidenza.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei consiglieri di Presidenza e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni sono palesi. La parità di voti comporta la reiezione della proposta.

Delle deliberazioni viene redatto verbale. I verbali devono essere conservati e mantenuti a disposizione per la consultazione da parte dei soci che ne facciano richiesta.

La Presidenza elegge al suo interno il Presidente *pro tempore* dell'Associazione di cui al successivo articolo 14.

Sono inoltre compiti specifici della Presidenza garantire il corretto svolgimento della gestione amministrativa e contabile dell'associazione nonché il regolare e solerte svolgimento del tesseramento sociale. La Presidenza può, anche a tal fine e comunque ogni qual volta ne rinvenga la necessità, distribuire tra i suoi componenti altre mansioni attinenti a specifiche esigenze legate all'attività dell'Associazione stabilendone, ove necessario, contenuti e regole.

La Presidenza ha il compito di:

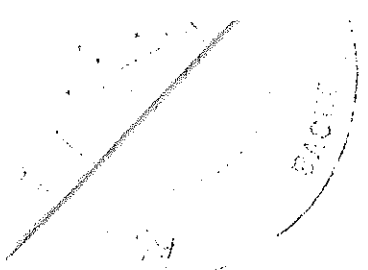
- eseguire le delibere dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività sociale;
- sovrintendere all'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione e adottare tutti i provvedimenti necessari a garantirne il buon andamento;
- predisporre il rendiconto annuale e gli ulteriori documenti e adempimenti ad esso connessi;
- deliberare sulle modalità di gestione del tesseramento;
- predisporre i regolamenti da sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea;
- deliberare circa l'ammissione dei soci, anche delegando espressamente a ciò uno o più componenti di Presidenza specificamente individuati;
- convocare l'Assemblea nei casi e con le modalità previste dall'art. 9;
- deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei soci;
- decidere sulla stipula di tutti gli atti e i contratti che impegnano l'Associazione;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati a qualsiasi titolo;
- decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre associazioni ed enti se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto;
- individuare le attività diverse di cui all'art. 2, ultimo comma, del presente Statuto;
- deliberare su ogni altro oggetto che non sia esplicitamente rimandato alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Articolo 13 – Dimissioni del socio e del consigliere di Presidenza e operatività della Presidenza

Le dimissioni del socio devono essere presentate per iscritto al Presidente o alla Presidenza e non comportano la restituzione neanche parziale della quota associativa e dei contributi versati.

I consiglieri di Presidenza sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni. È facoltà della Presidenza dichiarare decaduto il componente che ingiustificatamente non si presenti a tre riunioni consecutive.

È facoltà del consigliere di Presidenza rimettere le dimissioni dal proprio incarico mediante formulazione all'interno della riunione della Presidenza e annotazione nel verbale della seduta,



oppure, se presentate fuori dalla riunione della Presidenza mediante comunicazione scritta al Presidente e dallo stesso riportata all'interno della successiva riunione della Presidenza.

La Presidenza valuta l'opportunità di convocare un'apposita Assemblea per l'elezione del nuovo componente o di rimandare l'adempimento alla prima riunione utile dell'Assemblea dei soci. L'Assemblea deve essere convocata senza indugio ove, a causa della cessazione, per qualunque causa, del consigliere, la Presidenza non abbia più il numero minimo di componenti ai sensi del precedente art. 12.

La Presidenza decade quando venga a mancare, per dimissioni o altri motivi, la maggioranza dei componenti eletti dall'Assemblea dei soci.

In tutti i casi in cui risulti decaduta, la Presidenza uscente deve contestualmente convocare l'Assemblea indicando nuove elezioni. L'Assemblea deve essere fissata entro il termine massimo di venti giorni dall'avvenuta decadenza. Sino alla rielezione dei nuovi organismi, la Presidenza dimissionaria permarrà in carica con poteri limitati all'ordinaria amministrazione.

Articolo 14 – Presidente e Vicepresidente

Il Presidente *pro tempore* ha la legale rappresentanza dell'associazione. Il Presidente permane in carica sino alla scadenza del mandato della Presidenza del quale fa parte ed è rieleggibile.

Spetta al Presidente dirigere l'attività della Presidenza nonché eseguire le deliberazioni dell'Assemblea e della Presidenza.

Il Presidente che intenda rimettere le proprie dimissioni dall'incarico dovrà formalizzarle per iscritto all'interno della riunione della Presidenza oppure dell'Assemblea dei soci specificandone le motivazioni.

In caso di dimissioni, decadenza o impedimento grave del Presidente, la Presidenza è convocata dal Vicepresidente per eleggere un nuovo Presidente all'interno dei suoi componenti in carica e, se necessario, provvedere alla reintegrazione di un membro della Presidenza secondo le norme stabilite all'articolo 13 dello statuto.

In caso di giustificata assenza del Presidente, le sue facoltà e i suoi doveri sono esercitati, esclusivamente per tale periodo di tempo, dal Vicepresidente.

Articolo 15 - Azioni disciplinari

La Presidenza, con deliberazione motivata, ha facoltà di erogare, in proporzione all'entità del fatto, richiamo scritto oppure sospensione temporanea del socio che assuma un contegno contrario alle disposizioni ed ai principi dell'Atto costitutivo e dello Statuto nonché a quanto stabilito dai regolamenti e dalle deliberazioni degli organismi sociali.

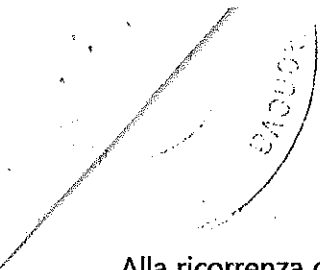
Nel caso ricorrano gravi motivi, con le medesime modalità, la Presidenza può, sempre con delibera motivata, decretare l'esclusione del socio.

Dell'applicazione della sanzione viene data immediata comunicazione al socio.

Avverso la deliberazione che applica la sanzione disciplinare potrà essere presentato ricorso scritto al Presidente entro il termine di dieci giorni da quello di comunicazione della deliberazione che abbia disposto la sanzione. Sullo stesso si pronuncerà la prima Assemblea dei soci. Salvo ricorrano specifiche motivazioni espresse nel provvedimento, sino allo svolgimento dell'Assemblea l'applicazione delle sanzioni della sospensione e dell'esclusione resterà sospesa.

Articolo 16 – Organo di controllo e Revisore legale dei conti

Alla ricorrenza dei presupposti indicati all'art. 30 del d.lgs. 117/2017, l'Assemblea dei soci nominerà un Organo di controllo monocratico o collegiale, secondo i requisiti e con le funzioni indicate nella medesima norma.



Alla ricorrenza dei presupposti indicati all'art. 31 del d.lgs. 117/2017, l'Assemblea dei soci nominerà un Revisore legale dei conti o una società di revisione legale, secondo i requisiti e con le funzioni indicate nella medesima norma.

Articolo 17 – Libri sociali

L'associazione istituisce i seguenti libri sociali:

- Libro delle adunanze e delle delibere assembleari,
- Libro delle adunanze e delle delibere della Presidenza,
- Libro soci.

I libri sono tenuti a cura della Presidenza, potendo a ciò delegare un suo componente.

Articolo 18 - Volontari e volontariato

L'Associazione afferma il valore sociale del volontariato quale attività prestata a favore della comunità e del bene comune in maniera libera, gratuita, spontanea e senza fini di lucro neanche indiretti.

L'Associazione, per il raggiungimento delle proprie finalità, si avvarrà del volontariato in armonia con quanto previsto dagli artt. 17 e 18 del d.lgs. 117/2017.

Al volontario potranno essere rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute per l'attività svolta e documentate anche mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 ai sensi e nei limiti previsti all'art. 17 d.lgs. 117/2017. I rimborsi spese forfetari sono ammessi esclusivamente nei limiti indicati dall'art. 17, comma 4, del d.lgs. 117/2017.

Laddove sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale, l'Associazione potrà avvalersi di lavoratori subordinati ovvero prestatori di lavoro autonomo ovvero di qualsiasi altra forma di lavoro. In ogni caso il numero dei lavoratori non potrà essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari ovvero al cinque per cento del numero dei soci.

L'Associazione provvede ad istituire apposito registro ove iscrivere i volontari dell'associazione.

Articolo 19 - Patrimonio

Il patrimonio sociale è costituito:

- dai beni mobili ed immobili di proprietà dell'associazione;
- dalle quote sociali;
- dai contributi, liberalità e lasciti diversi;
- dalle eventuali eccedenze degli esercizi annuali.

Il patrimonio è utilizzato per le finalità istituzionali di cui all'art. 1 del presente atto. Il residuo attivo di ogni esercizio sarà destinato allo svolgimento delle attività istituzionali nonché all'acquisto o manutenzione di beni mobili o immobili strumentali alla realizzazione di dette attività.

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è fatto assoluto divieto di distribuire, anche in maniera indiretta, utili o avanzi di gestione nonché fondi e riserve comunque denominate o capitale a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altro componenti degli organismi sociali, anche in caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Articolo 20 - Esercizio sociale e rendiconto annuale

L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Di ogni esercizio deve essere redatto un rendiconto economico e finanziario predisposto a cura della Presidenza ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 117/2017. Il rendiconto, assieme ai documenti ad esso connessi ai sensi della citata norma, deve essere presentato all'Assemblea dei soci entro il 30 aprile di ogni anno per

la sua approvazione. A tale scadenza potrà essere prevista una deroga in casi di eccezionale necessità. Gli amministratori provvederanno agli ulteriori adempimenti previsti dal d.lgs. 117/2017. Copia del rendiconto approvato deve essere tenuta a disposizione per la consultazione da parte dei soci che ne facciano richiesta.

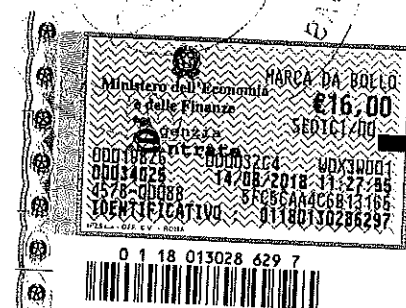
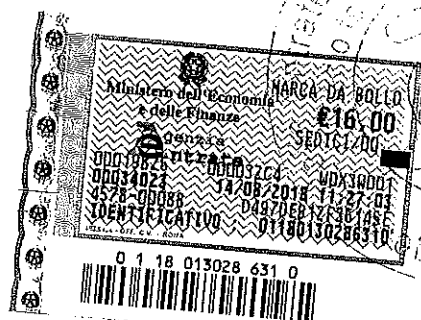
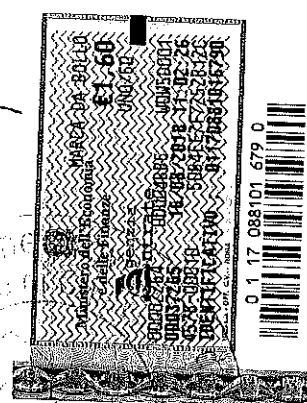
Articolo 21 - Disposizioni finali

Per tutto ciò che non è espressamente regolamentato dal presente Statuto si rinvia: alle disposizioni dei vigenti Statuto e Regolamenti delle ACLI, da considerare a tutti gli effetti di legge quali parti integranti e sostanziali del presente Statuto; al codice civile; nonché alle vigenti specifiche disposizioni normative – anche di carattere regionale - e regolamentari in materia.

Moneglia, 12 agosto 2018

Roberto Richele
Roberto Richele
Roberto Richele
Roberto Richele
Roberto Richele
Roberto Richele
Roberto Richele
Roberto Richele
Roberto Richele

Roberto Richele
Roberto Richele
Roberto Richele
Roberto Richele
Roberto Richele
Roberto Richele
Roberto Richele
Roberto Richele
Roberto Richele



AGENZIA DELLE ENTRATE
 UFFICIO TERRITORIALE DI CIGLIARI
 REGISTRATO IL 10/08/2018
 N. 2223 SERIE 3
 VERSATI € 2000

(Ducato/0)

Assistente
 (Nicola Laurita)

